

SECONDA GIORNATA
Mercoledì 26 maggio 2021, dalle ore 10 alle 12

Sezione *Giovanissimi Pensatori*
del progetto *Filosofare con i bambini*

Il mese filosofico
NATURA UOMO NATURA

a cura di Graziella Segat (CII)

live event su piattaforma Microsoft Teams

Ore 10,00: Introduzione prof. Fabio Minazzi.

Ore 10,10: Le insegnanti presentano i bambini.

Ore 10,20: Classi Prime e Seconde, Scuole "G. Pascoli" di Comerio, "L. Settembrini" di Varese e "S. Benedetto" di Voltorre, *La Natura è vita*, a cura delle proff.sse Ginevra Castellano, Patrizia Muzio, Martina Pallaro; della prof.ssa Nadia De Falco e della prof.ssa Rosa Di Capua.

Ore 10,50: Classe Terza, Scuola "Papa Giovanni XXIII" di Oltrona, *La Natura è dono*, a cura della prof.ssa Giuliana Parola.

Ore 11,00: Classi Quarte, Scuole "S. Benedetto" di Voltorre e "G. Carducci" di Buguggiate, *Noi e la Natura*, a cura della prof.ssa Maria Luisa Tomasina e della prof.ssa Graziella Segat.

Ore 11,25: Classe Quinta, Scuola "S. Benedetto" di Voltorre, *Natura fine o mezzo? Rapporto Uomo-Natura*, a cura delle prof.sse Maria Luisa Tomasina, Clotilde Troise e Gaia Zonca.

Ore 11,40: Saluti finali.

Ore 12,00: Termine dei lavori.

«I problemi non possono essere risolti
allo stesso livello di pensiero che li ha generati».

Albert Einstein

«Il possibile non verrebbe raggiunto
se nel mondo non si ritentasse sempre l'impossibile».

Max Weber

«I giovani esigono da noi un cambiamento. Essi si domandano com'è possibile che ci si pretenda di costruire un futuro migliore senza pensare alla crisi ambientale e alle sofferenze degli esclusi. [...]

Oggi non possiamo fare a meno di riconoscere che un vero approccio ecologico diventa sempre più un approccio sociale, che deve integrare la giustizia nelle discussioni sull'ambiente, per ascoltare tanto il grido della terra quanto il grido dei poveri».

Papa Francesco

Contatti

- Prof. **Fabio Minazzi**, Dipartimento di Scienze teoriche ed Applicate, Università degli Studi dell'Insubria, *Collegio Cattaneo*
Via Dunant 7, 21100 Varese, tel. 0332.217538, cell. 340.6770887
fabio.minazzi@uninsubria.it
- Prof.ssa **Stefania Barile**, *Centro Internazionale Insubrico*, coordinatrice del progetto dei *Giovani Pensatori*
Collegio Cattaneo, Via Dunant 7, tel. 0332.218751
stefania.barile111@gmail.com
- Prof.ssa **Graziella Segat**, *Centro Internazionale Insubrico*, coordinatrice del progetto *Filosofare con i bambini*
Collegio Cattaneo, Via Dunant 7, tel. 0332.218751
- Prof.ssa **Marina Lazzari**, *Centro Internazionale Insubrico*
Collegio Cattaneo, Via Dunant 7, tel. 0332.218751, cell. 348.5178992
marina.lazzari@uninsubria.it
- Prof. **Paolo Giannitrapani**, *Centro Internazionale Insubrico*
Collegio Cattaneo, Via Dunant 7, tel. 0332.218751, cell. 347.0545519
paolo.giannitrapani@uninsubria.it
- Prof.ssa **Veronica Ponzellini**, *Centro Internazionale Insubrico*
Collegio Cattaneo, Via Dunant 7, tel. 0332.218751, veroponz@virgilio.it

È prevista l'attribuzione di crediti agli studenti universitari e medi secondo quanto deliberato dai consigli di corso di studi e dalle singole Scuole.



Università degli Studi dell'Insubria

Centro Internazionale Insubrico "C. Cattaneo" e "G. Preti"

Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate

Corso di laurea triennale in *Storia e Storie del mondo contemporaneo*

Insegnamenti di *Filosofia della scienza, Filosofie del XX secolo, Antropologia filosofica e Linguaggi del pensiero*

col patrocinio istituzionale

dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Varese

del Comune di Varese, della Provincia di Varese

e della Società Filosofica Italiana - sezione di Varese

Il problema della natura: risorsa o bene comune?

XII Festival della Filosofia
del progetto dei Giovani Pensatori



Giovane pensatore greco con PC?

www.dista.uninsubria.it/centrocattaneopreti

Facebook: Giovani Pensatori

www.c4legality.altervista.org

Edizione Webinar

Prenotazione all'indirizzo sbarile@uninsubria.it

live event su piattaforma Microsoft Teams

Martedì 25 maggio 2021, ore 11.00-13.00
Mercoledì 26 maggio 2021, ore 10.00-12.00

Il mondo brucia

Da un lato una studentessa come Greta, dall'altro lato un papa come Francesco: entrambi hanno intrecciato la loro voce per segnalare all'intera umanità che oggi il *mondo brucia*. Brucia perché uno sviluppo economico unilaterale, basato su un profitto costitutivo, per dirla con Hegel, una "cattiva infinità", pretende di crescere in modo illimitato. Per farlo ha ridotto la nostra Terra, straordinaria nicchia ecologica della vita, in un bene da sfruttare senza limiti. Secoli di sviluppo teso all'incremento illimitato del profitto hanno sistematicamente inquinato, in modo più che miope, l'acqua, l'aria e la terra. Così la Terra, da fonte di vita, si è trasformata in una risorsa da consumare senza limiti, per incrementare un mondo squilibrato in cui una minoranza esigua, la società dell'1%, controlla beni e ricchezze del 99% del pianeta.

In questo delirio di onnipotenza che ignora limiti, compatibilità e l'intreccio vitale che sempre connette ogni essere vivente a tutti gli altri, è venuto meno anche quel senso di appartenenza alla Madre Terra che costituiva, invece, un patrimonio comune dei popoli indigeni nativi che concepivano la Terra come un *essere vivente*, che ha generato ogni forma di vita. Basti pensare allo *spiritualismo panteista* degli indiani d'America, alla *Pachamama* dei popoli indigeni dell'America Latina, oppure al *Shan* dei nativi europei. Proprio questo tradizionale concetto della Terra quale pianeta vivente è stato variamente riconquistato, criticamente, dalla riflessione scientifica e filosofica più sofisticata e approfondita, con i differenti contributi di pensatori come Fritjof Capra, Ilya Prigogine, Noam Chomsky, Gaston Bachelard e Ludovico Geymonat – per non fare che pochissimi nomi emblematici – i quali hanno riscoperto la centralità, ineludibile, della natura, corrodendo lo storico pregiudizio della presunta eccezionalità dell'uomo nel contesto della natura, figlio di un antropocentrismo dispotico ed intollerante.

In questa prospettiva le riflessioni svolte nella *Laudato sii* di papa Francesco, si ricollegano, allora, alla consapevolezza, critica ed epistemologica, che *tutto è connesso à la Leibniz*, onde poter elaborare un nuovo e fecondo modello – che pure è antichissimo, perché risale alle popolazioni aborigene e native dei vari continenti – di un *pensiero autenticamente universale*. Un nuovo ed antico pensiero che oggi deve tuttavia farsi strada in un momento in cui il vecchio modello produttivistico ancora domina il mondo, impedendo al nuovo mondo di emergere. In questo storico "collo di bottiglia" tutte le molteplici crisi del presente – quelle economiche, sociali, climatiche, sanitarie, migratorie, alimentari – soffocano la vita, sommandosi tra di loro, determinando una criticità complessiva che non ha pari e che ha trovato la sua espressione emblematica nella tragica sindemia del Covid-19 che da più di un anno domina e devasta il pianeta a tutte le latitudini.

Contro questa situazione drammatica l'umanità – ovvero i sette miliardi e mezzo di uomini oggi viventi sul pianeta – non hanno che un'alternativa: prendere consapevolezza critica di questa situazione storica e porsi l'obiettivo di ergersi, per la prima volta nella storia dell'umanità, quale *oggetto collettivo* consapevole, in grado di risolvere dei problemi comuni che nessun singolo stato – per quanto grande e potente come la Cina, gli Stati Uniti, la Russia e i non ancora esistenti Stati Uniti d'Europa – è in grado di affrontare da solo. Per questa ragione occorre riflettere sull'ecocidio che stiamo lambendo, grazie ad un modello di sviluppo fondamentalmente predatorio che ha sistematicamente calpestato il *bene comune* onde far trionfare il "particolare" di un profitto miope e con-

tro-natura. Un profitto neo-liberista che rinnova trasformazioni regressive neofeudali, che cancellano i diritti, mentre la democrazia evapora, giacché le multinazionali e i capitali finanziari transnazionali dominanti nominano i governi, esautorano i Parlamenti e riducono gli Stati a propri oligarchici consigli di amministrazione. A fronte di questo scenario, devastante il mondo e la vita sul pianeta, solo un profondo cambio di mentalità consentirà di reagire *criticamente e costruttivamente* a questo *trend* planetario, ponendo le premesse per la costruzione di una nuova proposta di vita come emerge da tutti i risultati del lavoro dei giovani e giovanissimi pensatori di questo progetto. *Giovani pensatori* che, non a caso, avvertono anche la necessità, prospettica, di costruire un *Parlamento mondiale* onde consentire all'umanità di prendere in mano il proprio presente e il proprio futuro.

FABIO MINAZZI
Ordinario di Filosofia della scienza

[Avvertenza. Quest'anno anche l'attività conclusiva del nostro progetto, il *Festival della filosofia*, sarà tutta *online* giacché dobbiamo ancora convivere con la tragica sindemia che non è ancora alle nostre spalle. Per ottenere questo auspicabile risultato occorre studiare il virus Covid-19, conoscerlo per meglio combatterlo e debellarlo, se possibile. Pertanto anche tutte le attività del *Festival della filosofia* qui di seguito indicate si svolgeranno sulla piattaforma *Microsoft Teams* in modalità *Webinar online* e *Webinar registrato* oppure sotto forma di una videolezione. Per l'accesso è necessaria la prenotazione alla mail della coordinatrice del progetto, la prof.ssa Stefania Barile, scrivendo all'indirizzo della *Webinar online sbarile@uninsubria.it*; l'accesso alle singole attività avviene tramite apposito *link*; alla fine di ogni attività è obbligatoria la compilazione di un questionario di soddisfazione. Ogni attività prevede il servizio tecnico di *Supports Teams*. Per il *Webinar online* l'interazione con il pubblico è consentita in diretta anche tramite *chat*, mentre per il *Webinar* registrato o la videolezione sarà possibile raccogliere quesiti ai quali il relatore risponderà attraverso un *Webinar* registrato di approfondimento].

PRIMA GIORNATA Martedì 25 maggio 2021, dalle ore 11 alle 13

Il problema della natura: risorsa o bene comune? a cura di Stefania Barile (CII)

live event su piattaforma *Microsoft Teams*

Ore 11,00: Introduzione prof. Fabio Minazzi.

Percorsi di ricerca ambientale

Ore 11,05: Classi 1^aA e 1^aB, Scuola "A.T. Maroni" di Varese, *Il cormorano, una minaccia per la fauna ittica: strategie di contenimento sostenibili*, a cura della prof.ssa Arianna Mascheroni con la collaborazione del prof. Mario Grassi e della *Lipu* - sezione Varese.

Ore 11,20: Classe 1^aB, Liceo Classico "E. Cairoli" di Varese, *Tante vie, un unico traguardo*, a cura della prof.ssa Stefania Bonuomo con la collaborazione dei *Fridays For Future* - sezione Varese.

Ore 11,30: Classe 3^aCS, Liceo delle Scienze Umane "A. Manzoni" di Varese, *Tra sostenibilità e migrazioni climatiche*, a cura della prof.ssa Stefania Barile con la collaborazione del dott. Jacopo Riboldi, meteorologo e climatologo presso l'Università di Uppsala (Svezia) e di *Legambiente* - sezione Varese.

Interventi ecosostenibili

Ore 11,40: Classe 5^aSIA, ISIS "Città di Luino-Carlo Volontè", *Smart border: per una mobilità sostenibile*, a cura della prof.ssa Antonella Sonnese in collaborazione con i Comuni di Gambarogno e di Luino.

Ore 11,55: Classi 3^aDS, 4^aBS, 4^aDS, Liceo Economico Sociale e Liceo delle Scienze Umane "A. Manzoni" di Varese, *Una Banca del Tempo a servizio della sostenibilità*, a cura della prof.ssa Antonella Rudi in collaborazione con *ConfCooperative Insubria*.

Ore 12,10: Classi 2^aAL e 2^aD, Liceo Linguistico e Liceo Scientifico "V. Sereni" di Luino, *A voci incrociate: la scuola "sostenibile"*, a cura delle prof.sse Chiara Crestani e Silvia Sonnese con la collaborazione del regista Tobia Baldan e della giornalista Giulietta Raccanelli.

Interventi educativi

Ore 12,15: Classe 4^aATUR, ISIS "Città di Luino-Carlo Volontè", *Re-education: un pianeta da salvare*, a cura della prof.ssa Filomena Parente.

Ore 12,25: Classe 3^aAS, Liceo delle Scienze Umane "A. Manzoni" di Varese, *Movimento femminile e movimento ambientalista: un connubio da rivalutare*, a cura della prof.ssa Giuliana Bottelli.

Ore 12,35: Classe 2^aG, Liceo Classico "E. Cairoli" di Varese, *Parlamento mondiale dei giovani: utopia o possibilità?*, a cura della prof.ssa Maria Vittoria Petrucciani.

Ore 12,45: Classe 3^aBS, Scuola Primaria "A. Manzoni" di Rescalda (MI), *I segreti mari di Tolkien: un'eucatastrofe!*, a cura della prof.ssa Francesca Sgambelluri con la collaborazione delle prof.sse Ilaria Airoidi, Loredana Tripodi, Anna Maria Manco, Irena Livancic e Francesca Consonni.

Ore 12,55: Classe 3^aAM, Liceo Musicale "A. Manzoni" di Varese, *About love* di Gaia Shannon Galimberti.

Ore 13,00: Termine di lavori.